



COMUNE DI TRE VILLE

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 40

OGGETTO: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025-2027.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** il giorno **TRENTA** del mese di **LUGLIO** alle ore **20.30** nella sala riunioni presso la sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Presenti i Signori:

1. Leonardi Matteo – Sindaco
2. Ballardini Eleonora
3. Bettoni Mirko
4. Braghini Daniela
5. Cimarolli Luca
6. Fedrizzi Andrea
7. Giovanella Aldo
8. Leonardi Biagio
9. Leonardi Daniele
10. Pangrazzi Paolo
11. Paoli Daniele
12. Simoni Katia
13. Simoni Stefano
14. Zambaldi Angela

Assenti i Signori:

Malacarne Mattia (G)

Assiste il Segretario comunale Lorena Salvagni.

Il Signor Leonardi Matteo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dopo aver accertato la regolare costituzione dell'adunanza nonché la legalità del numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025-2027.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Vista la delibera consiliare n. 58 di data 30.12.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Documento unico di Programmazione 2025-2027, del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011);

Considerato che il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Tre Ville, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 10 dd. 28.04.2025, evidenzia un avanzo di amministrazione complessivo accertato al 31.12.2024 pari ad € 2.197.381,61 (di cui parte destinata agli investimenti € 115.408,20, f.di non vincolati € 1.606.030,87, f.di vincolati da Trasferimenti/Leggi € 82.974,54 e f.di Accantonati € 392.968,00);

Richiamato l'art. 187 del TUEL che definisce l'ordine di priorità per l'utilizzo della quota libera di avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186, col preciso intento di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Dato atto che, a seguito della presente variazione, risulta applicato al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 l'Avanzo di Amministrazione 2024 nell'importo complessivo di € 581.758,18 (di cui € 72.600,00 Q.ta non vincolata applicata alla parte corrente - € 365.091,80 Q.ta non vincolata applicata alla parte straordinaria - € 115.408,20 Q.ta destinata agli investimenti - € 27.658,18 Fondi Vincolati Covid - € 1.000,00 Fondi accantonati per TFR);

Vista la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini dd. 19.04.2019 all'oggetto: "*Suggerimenti in materia di equilibri di bilancio e applicazione di avanzo*" la quale sottolinea che, sulla base di quanto stabilito dalla L. n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), a partire dal 2019 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018 i Comuni possono utilizzare il risultato di amministrazione nel rispetto del solo D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. con le modalità disciplinate dal principio applicato 4/2 paragraf. 9.2 e dall'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;

Visto il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2025, sottoscritto in data 18.11.2024;

Atteso che la legge di bilancio 2019 (L. 30.12.2018 n. 145) ha abrogato i vincoli di finanza pubblica, stabilendo che i Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (art. 1 co. 821);

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Verificato come il presente provvedimento di variazione rispetti gli obiettivi stabiliti dal D.U.P. e dalla nota Integrativa allegati al Bilancio di previsione 2025 – 2027;

Rilevato che il Responsabile del Servizio Finanziario ha verificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio da ripianare o di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, e che quindi, permanendo una situazione di equilibrio di bilancio, non si rende necessario adottare alcuna misura correttiva volta a ripristinare il pareggio;

Considerato che l'analisi della situazione finanziaria dell'Ente non ha evidenziato elementi che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa e che quindi, permanendo una situazione di equilibrio di bilancio non si rende necessario adottare alcuna misura correttiva volta a ripristinare il pareggio;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui stanziamento a bilancio è attualmente di Euro 10.100,00.= e che è accantonato nel risultato di amministrazione al 31.12.2024 per l'importo di Euro 23.985,00.==;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva e ritenuto opportuno, in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, prevedere un incremento dell'importo attualmente stanziato a bilancio;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto opportuno, in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, prevedere un incremento dell'importo attualmente iscritto a bilancio;

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili dei Servizi, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 24.07.2025, pervenuto al prot. n. 6539 dd. 24.07.2025;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i preventivi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Precisato che non necessita l'attestazione resa dal Responsabile del Servizio Finanziario, relativa alla copertura finanziaria della spesa, in quanto dal presente provvedimento non derivano impegni di spesa;

Ravvisata l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di garantire l'avvio in tempi brevi di alcune procedure di spesa riguardanti investimenti e/o incarichi di servizi;

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto quanto disposto dal Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, pubblicato sul supplemento n. 2 al B.U.R. n. 190/I-II del 10.05.2018, entrato in vigore il 15.06.2018;

Visto il D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L – Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario, per le parti rimaste in vigore;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 dd. 14.09.2018;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'esito della votazione espressa in forma palese, che ha dato il seguente risultato: voti favorevoli n. 14 astenuti n. //, contrari n. //, espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 14 consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Sindaco con l'assistenza degli scrutatori nominati in apertura di seduta, resi separatamente anche con riguardo all'immediata eseguibilità da imprimere alla presente deliberazione.

DELIBERA

1. Di DARE ATTO del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio allegate al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nei seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo:
 - Allegato A) Variazioni al bilancio finanziario 2025/2027;
 - Allegato B) Prospetto di controllo degli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 del D.Lgs. 267/2000;
 - Allegato C) Prospetto di controllo della gestione di cassa;
 - Allegato D) Prospetto di controllo della gestione dei residui.

2. Di DARE ATTO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs 267/2000.
3. Di DARE ATTO che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione del D.U.P. 2025-2027, sia per quanto riguarda la parte finanziaria sia per il Programma triennale delle Opere pubbliche.
4. Di APPROVARE la variazione di assestamento generale esposta nell'allegato A) di cui al precedente punto 1), con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.
5. Di DARE ATTO che, con successivi provvedimenti, la Giunta comunale effettuerà le conseguenti variazioni agli stanziamenti di cassa nonché le opportune modifiche all'atto di indirizzo.
6. Di DARE ATTO che l'avanzo di amministrazione, determinato con l'approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2024 di cui alla deliberazione consiliare nr. 10 dd. 28.04.2025, risulta fin qui applicato al bilancio 2025-2027 nell'importo complessivo di € 581.758,18 nelle quote di seguito dettagliate:

Quota parte di Avanzo Amm.ne 2024 (F.di ACCANTONATI - TFR)	€ 1.000,00.=
Quota parte di Avanzo Amm.ne 2024 (F.di vincolati da trasferimenti)	€ ,00.=
Quota parte di Avanzo Amm.ne 2024 (F.di vincolati da LEGGI per emergenza sanitaria COVID-19).	€ 27.658,18.=
Quota parte di Avanzo Amm.ne 2024 (F.di non vincolati) applicato alla PARTE CORRENTE	€ 72.600,00.=
Quota parte di Avanzo Amm.ne 2024 (F.di destinati agli Investimenti)	€ 115.408,20.=
Quota parte di Avanzo Amm.ne 2024 (F.di non vincolati) applicato alla PARTE STRAORDINARIA	€ 365.091,80.=
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2024 APPLICATO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025	€ 581.758,18.=

7. Di DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2025.
8. Di DICHIARARE la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, c. 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n.2, per i motivi evidenziati in premessa.
9. Di DARE EVIDENZA che, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30/11/1992, n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, c. 5 del C.E.L., approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Matteo Leonardi
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Lorena Salvagni
firmato digitalmente

Alla presente deliberazione sono uniti:

- Pareri rilasciati ai sensi degli ex articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con la L.R. 03.05.2018 n. 2.
- Certificazione di pubblicazione.

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo responsabile (Art. 3 D.Lgs.39/1993).